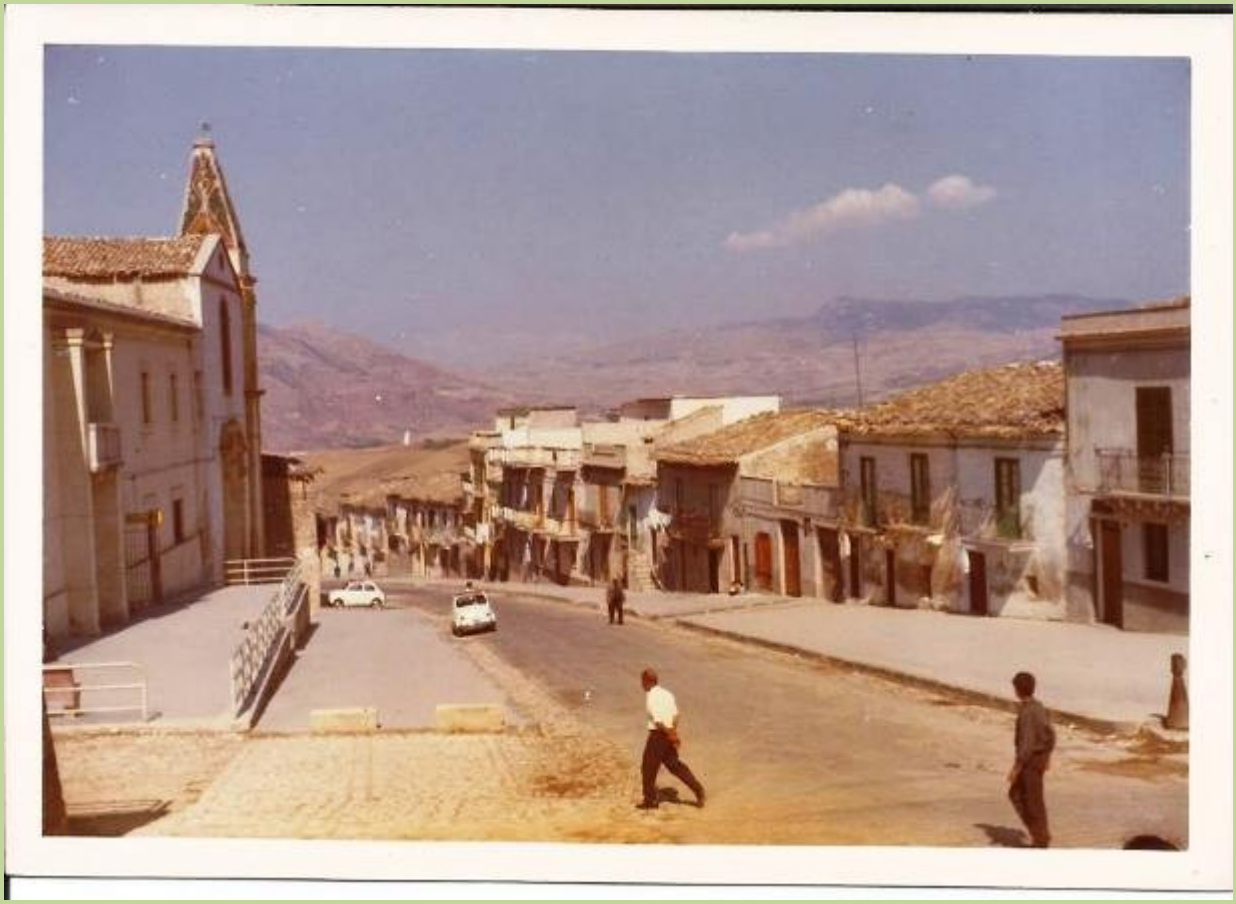
MARZO 2018 N. 61

IL MESSAGGERO

Edizione di Villafranca Sicula
a cura dell'Amministrazione Comunale



VOLONTARIATO

Spesso sui quotidiani e sulle riviste si legge con compiacimento la partecipazione a numerose iniziative da parti di volontari che dedicano il loro tempo a ripulire aree violentate dal maltempo o dove insistono zone degradate e rifiuti abbandonati per l' incuria dell' uomo, oppure dedicare il proprio tempo mettendolo a disposizione degli altri. Queste iniziative non possono che fare piacere perché questo significa che in fondo l' uomo non è insensibile a questo aspetto. Il volontariato a qualsiasi livello si faccia e nei confronti di qualsiasi iniziativa è probabilmente una delle note più positive della nostra società. Chi lo fa non chiede nulla in cambio; mira l' obiettivo con lo scopo di raggiungerlo per solo spirito di altruismo. Del resto la stessa parola volontariato ci dà l' esatta spiegazione del suo significato; volontariamente per moto proprio senza alcuna costrizione, si dedica a qualcosa senza che riceva nulla in cambio. Senza dubbio il volontariato da molte soddisfazioni morali e aiuta a crescere lo spirito di ognuno di noi nei riguardi che sia del prossimo o dell' ambiente. Per questo è importante che ognuno di noi dedichi parte del proprio tempo, della propria vita in questa direzione a qualsiasi livello esso sia. Tante volte vale più una soddisfazione morale che una somma in denaro!

Calogero Latino

SOMMARIO

Pag 1 -*Copertina*
Pag 2 - *Editoriale*
Pag 3 -*La nonna racconta*
Pag.4 - " "
Pag.5 -*Le figlie di Maria*
Pag.6 -*Teatro*
Pag.7 *Messaggero flash*
Pag.8- " "
Pag 9- " "
Pag.10 *Angolo delle foto*
Pag.11 *Ricorrenze - Varie*
Pag.12 *Spor*t

Copertina : VEDUTA VIA VITTORIO EMANUELE

NUMERI UTILI

Centralino Municipio -	0925 550041--550804
Municipio –	fax 0925-550043
Ufficio Postale	0925-550595
Guardia medica	0925-550047
Pronto Soccorso	118
Stazione C.C. Burgio	0925- 64121 - 64436(fax)
Corpo Forestale	1515
Farmacia	0925- 550035
Parrocchia	0925- 550061
Scuola Materna-Elementare	0925-550045
Scuola Media	0925-550054
Dr. Oddo(pediatra) 3381612272 --	0925 550806
Ambulatorio medico dr. G. Montana	0925-550548
Studio dentistico dr. M. Smeraglia	3286680665
Studio dentistico dr. F.Girgenti	3389435044
Ospedale Ribera	0925-562111
Ospedale Sciacca	0925-962111

-Note - Eventuali comunicazioni inviarle a:
IL MESSAGGERO c/o Municipio
Via Vittorio Emanuele n. 126
92020 Villafranca Sicula (AG)

Responsabile del notiziario:
Calogero Latino
pm@comune.villafrancasicula.ag.it

LA NONNA RICORDA E...RACCONTA

LA PRIMA COMUNIONE

La nonna frequentava il catechismo " La dottrina" e imparava a memoria l' atto di dolore, di carità, di speranza, di fede, il confesso e il credo. Se non sapevano leggere imparavano direttamente dalle catechiste. La Prima Comunione veniva fatta solitamente all' età di sette anni. La sera precedente, i bambini si confessavano e dopo la mezzanotte non potevano mangiare o bere l' acqua fino al momento di comunicarsi. La funzione religiosa avveniva singolarmente o con tutti i compagni di classe con una particolarità; i maschietti da una parte e le femminucce dall' altra.

I vestiti dei comunicandi erano molto belli e diversi l' uno dall' altro; ciò dipendeva dalle condizioni economiche della famiglia. (Adesso da qualche anno i vestiti si preferisce farli uguali per evitare queste distinzioni sociali). Di solito quello delle femminucce era di colore bianco, lungo di raso o velo d' India e in testa portavano un piccolo velo; altre bambine., invece, indossavano vestiti lunghi solo fino alle ginocchia, per risparmiare sulla stoffa. Le scarpe erano fatte dal calzolaio, avevano la suola di sughero o di legno, la tomaia di cuoio bianco o stoffa. Il vestito dei maschietti era invece composto da pantaloni e giacca che potevano essere di diverso colore con una piccola cravatta. Al braccio portavano, inoltre, un fiocco di raso lucido con una bordura dorata. In mano sia i maschietti che le femminucce, portavano un giglio bianco, un libricino di preghiere e la corona del rosario. In più le femminucce tenevano in mano una borsetta fatta della stessa stoffa del vestito. A Villafranca Sicula all' interno di questa borsetta mettevano frumento che veniva raccolto tutto insieme dal parroco in una cesta e veniva portato al mulino per essere trasformato in farina che serviva per preparare le ostie. Con gli stessi gigli che tenevano in mano i bambini (di solito i gigli di S. Antonio, veniva addobbata la chiesa.

Alla cerimonia e ai festeggiamenti che avvenivano in casa, venivano invitati solo i familiari più stretti, che indossavano il vestito " buono della domenica" - Ai ricevimenti venivano offerti ceci, fave tostate, fichi secchi, dolci locali fatti in casa a base di latte ed un particolare tipo di liquore, anche questo fatto in casa, chiamato " rosolio" . Il rosolio veniva preparato con acqua, zucchero, alcool e con essenze di diverso gusto: menta, fragola, arancia, maraschino, ciliegia ecc. Queste essenze venivano comprate e il rosolio veniva preparato con largo anticipo, circa due mesi prima rispetto al giorno della cerimonia, così aveva il tempo di insaporirsi bene. Di solito non si ricevevano regali, raramente qualcuno riceveva un soldo o due uova, biscotti, " santine-.

A Burgio, i bambini che avevano ricevuto la Prima Comunione, con le catechiste partecipavano " all' Ottavario" ; ogni sera, per otto giorni, con" Gesù Sacramentato andavano in processione vestiti di bianco per tutti i quartieri del paese." L' Azione Cattolica prestava una fascia celeste che era il simbolo dei " Figli di Maria" a tutti i comunicandi. Altri bambini, invece, partecipavano alla processione vestiti di " Angioletti" con vestiti di vario colore. Questi ultimi venivano forniti dalle suore per i più bisognosi. La processione era preceduta da una sfilata di bambini piccoli, chiamati " Crociatini" per la particolarità dei

vestiti indossati.

L' Ottavario si concludeva con la festa del " Corpus Domine" in processione per le vie principali del paese, dove durante il percorso, venivano addobbati degli altari. Questa festa e questa processione si svolgeva anche a Lucca Sicula nonchè a Villafranca Sicula-

Tutt' oggi ogni anno per la processione del Corpus Domiine per le vie del paese, i bambini che hanno fatto la Prima Comunione, sfilano vestiti con gli abiti della cerimonia.

LA CRESIMA

Anche il sacramento della Cresima, così come quello della Prima Comunione, era particolarmente sentito ed aspettato con ansia dai nostri nonni.Infatti anche loro frequentavano il catechismo, che di solito iniziava subito dopo avere fatto la Prima Comunione. La Cresima veniva impartita intorno agli 11 anni, ma poteva capitare di riceverla anche a 15 e i cresimandi erano sempre in tanti., Ciò dipendeva dal fatto che il Vescovo non veniva spesso (i mezzi di comunicazione non erano efficienti come adesso) ed allora il giorno delle " Cresime" diventava occasione di gran de festa per tutto il paese, che si riversava in massa in chiesa per assistere alla funzione.

C' era anche chi si cresimava in età adulta, senza frequentare il catechismo e solo perché poi doveva sposarsi.

La scelta dei padrini avveniva liberamente, un po' come oggi, ed era fatta in base all' amicizia, alla simpatia, alla parentela che accomunava due persone o le famiglie di queste. Altre volte, invece, la scelta dei padrini o madrine, era fatta direttamente dai genitori del cresimando. Anche nel passato c' era lo scambio dei regali tra i padrini ed i cresimandi, anche se ovviamente erano regali più semplici e meno costosi rispetto ad oggi. La cerimonia vera e propria avveniva nel pomeriggio, la chiesa era addobbata a festa con fiori e candele accese e tutti mettevano " l' abito buono" . Durante la funzione, che durava tanto, le porte della chiesa venivano chiuse e riaperte solo alla fine del rito.

Il momento più importante della funzione era quando si amministrativa il Sacramento.

I cresimandi si mettevano in fila con dietro i loro padrini o madrine, i quali appoggiavano la mano destra sulla loro spalla. Il Vescovo dopo avere dato uno schiaffetto sul volto dei cresimandi, ungeva loro la fronte con il " Sacro Crisma" mentre il padrino o la madrina allacciavano un nastro bianco intorno al capo del ragazzo. Questo nastro aveva come stemma la " Colomba" dorata, simbolo dello Spirito Santo.

Alla fine della cerimonia i padrini invitavano a casa il cresimando e la famiglia di questi e venivano offerti dolci, vino e rosolio, alcune volte veniva offerto addirittura il pranzo che però si svolgeva a mezzogiorno, cioè prima di andare in chiesa. Solo alla fine del pranzo o del rinfresco avveniva lo scambio dei regali. La famiglia del cresimando con i padrini diventavano " cummari" per le donne e " cumpari per gli uomini" .,

Nota: Informazioni raccolte dal volume " La nonna ricorda e racconta- Progetto scolastico dell' Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media, " A.G. Roncalli di Burgio nell' anno scolastico 2006/2007-

LE FIGLIE DI MARIA

Negli anni ’50 all’interno della parrocchia di Villafranca Sicula era presente un gruppo formato da sole donne chiamato “Le figlie di Maria”- Questo gruppo collaborava nell’Azione Cattolica, con l’allora arciprete don Pasquale Barone (zio di don Pasqualino), ordinato sacerdote il 10.7.1927, Arciprete dall’11.1.1936 al 26.9.1971 e morto il 6.8.1973- Per distinguersi utilizzavano un vestito formato da una gonna e da un basco di colore marrone chiaro e da una camicia color panna. Ognuno di esse portava un distintivo che manteneva fino a quando era nubile per poi lasciarlo, nel momento in cui si sposava , ad altra ragazza nubile subentrante. Infatti il giorno delle nozze la madrina di battesimo, lo toglieva per poi consegnarlo ad altra. La ragazza che si sposava veniva festeggiata il giorno della vigilia del matrimonio e nell’occasione portavano dolci e regali per la futura sposa. Dopo la celebrazione del matrimonio alla ragazza si opponeva un altro distintivo a significare che la stessa diventava “Donna Cattolica”- Allora c’erano due persone che erano addette al servizio e che curavano questi momenti; Revello Maria in Arcabasso morta di recente e l’insegnante Musso Calcedonia anch’essa deceduta da tempo e che era Presidente delle Donne Cattoliche. Le donne sposate chiamate “Donne Cattoliche” venivano riunite dal parroco nella giornata di sabato nel corso della quale discutevano passi della Bibbia e sulle notizie che venivano riportate in un giornalino che arrivava in parrocchia dalla Diocesi di Agrigento. Nella stessa riunione cantavano brani religiosi e discutevano sulle iniziative da intraprendere nella parrocchia. Presidente dell’Azione Cattolica era Barone Francesca, nipote di don Pasquale Barone mentre vice-Presidente era Catalanotto Giuseppina. Dagli 11 ai 14 anni erano considerate aspiranti. Dopo i 14 anni si diventava “Figlie di Maria” con medaglia e nastro azzurro.. Il giorno di S. Agnese si diventava aspiranti con una celebrazione in chiesa dove ricevevano la medaglia e il nastro verde alla presenza del parroco e della sig.ra Briuccia che è stata la fondatrice del gruppo parrocchiale di Villafranca Sicula delle “Figlie di Maria”- La prima figlia di Maria a sposarsi era stata Tramuta Caterina coniugata Catalanotto Calogero il 19.11.1932- Dopo il terremoto del 1968, questa tradizione religiosa è in pratica scomparsa del tutto e di essa è rimasta un ricordo per quelli che l’hanno vissuta in prima persona.

TEATRO

"MISERIA E NOBILTA' "

Ritorno alla grande per l' Associazione socio- culturale " Barone Musso " che con la commedia " **Miseria e nobiltà**" di Eduardo Scarpetta ha divertito il pubblico intervenuto presso l' oratorio parrocchiale di Villafranca Sicula, nei giorno 4-5-6 Gennaio 2019. Dopo circa un anno dall' ultima rappresentazione (gennaio 2018) e la pausa estiva, quindi la compagnia diretta dal Presidente Calogero Latino, è ritornata alla ribalta con una grande commedia teatrale che rappresenta probabilmente il top delle opere teatrali. Non a caso è stata scelta quest' opera; infatti 25 anni fa, veniva rappresentata per la prima volta dalla compagnia e portata anche in tournèe presso i nostri emigrati in Germania Allora venne portata anche in giro per i paesi della provincia per diverse rappresentazioni. Per questo progetto teatrale sono state coinvolte persone provenienti da Burgio, Ribera e Caltabellotta considerato l' alto numero dei partecipanti (18) con grande soddisfazione di tutto l' entourage. Hanno partecipato in qualità di attori:

Calogero Latino, Antonella Di Salvo (*che ha curato anche la regia*), Giuseppina Di Graci, Alessandro Latino, Francesco Zagarella, Andrea Di Graci, Francesco Petrusa, Gisella Sanfilippo, Enzo Barone, Enza Mauceri, Barcia Giuseppe, Bettina Parisi, Leonardo Maniscalco, Scilabra Michele (Burgio), Mariangela Mondelli (Burgio) , Gaspare Miceli (Burgio), Filippo Colletti (Ribera), Accursio Muscarnera (Caltabellotta)-

Luci e audio: Adriano Mulè Cascio e Nino Catalanotto; Direttore di scena: Giovanni Provenzano; Tecnici di scena: Stefano Russo. Nino Giarratano; Trucco e parrucco: Margherita Blanda, Romina Zagarella, Mirella Grisafi. Scenografia:i Antonella Di Salvo, Giovanni Provenzano e Adriano Mulè Cascio.*(A sx foto di gruppo – A dx un momento della spettacolo*)-

PIOGGE TORRENZIALI

Nel pomeriggio fino a tarda sera del 3.11.2018 si è abbattuta sulla Sicilia occidentale ed in particolare nei territori dell' agrigentino, e del palermitano un violento e incredibile diluvio che ha provocato diversi danni anche con morti. Il nostro paese è stato investito dalla pioggia che fortunatamente non ha provocato danni all' interno del centro abitato. Tuttavia il fiume ingrossatosi all' inverosimile ha provocato dei seri danni alle colture di agrumi in particolare. Inoltre diverse strade di campagna sono franate con problemi per la circolazione. In particolare si sono registrati danni sulle stradelle Masa, Tragaleggi, Valentino, Alvano, Costa Creta.

Nella foto il vecchio ponte sul fiume Sosio violentato dalla forza dell'acqua

I ragazzi del gruppo di volontariato di protezione civile di Villafranca Sicula impegnati nell'opera della rimozione dei detriti presso scuola elementare-

STATO DI CALAMITA'

Con delibera di G. M. n. 106 del 6.11.2018, l'amministrazione comunale di Villafranca S. ha dichiaratolo stato di calamità naturale e dello stato di emergenza per eccezionale evento meteorico avverso che ha interessato il territorio del Comune il 3.11.2018- Con Determinazione Sindacale n. 18 del 6.11.2018 sono stati stanziati circa € 20.000,00 per lavori di sfangatura e messa in sicurezza delle vie urbane ed extra, occupati da detriti e dalla fanchiglia accumulatasi nelle carreggiate.

CANTIERE DI LAVORO

Con delibera di G. M. n. 105 del 6.11.2018 e stato approvato il progetto del cantiere di lavoro denominato "Rifacimento di alcune parti di viali e realizzazione di impermeabilizzazione delle sezioni 6-7-8-10-12-13 nel cimitero comunale" per un importo di € . 57.000,00- Opera da realizzare con cantiere di lavoro D.D.G. n. 9483/2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e autorizzazione del Sindaco alla presentazione delle relative istanze di finanziamento

CITTADINANZA ITALIANA – INCONTRO COMUNITA' RUMENA

Alla sinistra l' immigrato di origine marocchina El Hachimi Ahmed accanto al sindaco Domenico Balsamo ed al Resp. della Polizia Municipale, Isp. Capo Calogero Latino, ha acquisto in data 22.12.2018 la cittadinanza italiana, insieme ai tre figli. Lo stesso ha prestato giuramento alla presenza del Sindaco ha prestato giuramento. Da diversi anni si trova in Italia e vive nel nostro paese con la famiglia. Nella foto a destra l' amministrazione comunale ha incontrato la comunità rumena presente in paese, presso il Palazzo Municipale, per lo scambio di auguri e il dono del panettone.

PIANO DI STABILIZZAZIONE

Con delibera di G.M. n.126 del 27.12.2018 è stato approvato il piano del fabbisogno 2018/2020 e piano occupazionale riguardanti la stabilizzazione del personale a tempo determinato presenti nel comune di Villafranca Sicula. Con successiva delibera di G.M. n. 127 del 27.12.2018 sono state avviate le procedure per la stabilizzazione per dei rapporti di lavori a tempo determinato per i 34 contrattisti.

FESTA DELLA DONNA

Giorno 12 marzo presso il centro diurno, ha avuto luogo un incontro in occasione della festa della donna dell' 8 marzo, dal tema " La donna colonna vertebrale della società -Presentii l' ex magistrato Vittorio Teresi, Presidente Centro Studi Paolo e Rita Borsellino; Valentina Corrao, nipote di Rita sorella del giudice Paolo ucciso dalla mafia il 19.7.1992 e Calogero Parisi, Presidente Cooperativa Lavoro " Non solo" -Premiati ragazzi delle scuole per disegni a tema.

LA "CUCCIA"

Giorno 13 dicembre in occasione della festa di S. Lucia, l' amministrazione comunale di Villafranca Sicula ha fatto preparare la tradizionale " Cuccia" che al termine della S. Messa, dopo la benedizione del nostro parroco don Davide Trizzino è stata distribuita davanti la chiesa Madre. Nella foto un momento della benedizione della " cuccia" e la statua della santa che si venera a Villafranca Sicula ubicata all' interno ella chiesa Madre.

PALESTRA COMUNALE

Giorno sette Febbraio 2019, è stata inaugurata la palestra comunale sita in via Cannicella. Nella palestra gestita dall' A,.SA.D. ARS GYMNICA di Ribera, si possono effettuare corsi di mini basket, basket, mini volley, volley, fitness musicale, ginnastica dolce, attività motoria di base bimbi/ragazzi e altro.

CARNEVALE

L' Amministrazione Comunale, Assessorato allo Spettacolo, ha organizzato alcune manifestazioni per allietare le serate di Carnevale. Giorno 2 marzo presso l' oratorio ha avuto luogo uno spettacolo con la partecipazione del cabarettista catanese Giuseppe Castiglia. Lunedì 4 marzo presso la piazza Giovanni Paolo II, ha avuto luogo una uno spettacolo di animazione per bambini " Pupilandia Animazione" Martedì, ultimo giorno di carnevale presso il centro diurno si è svolta come ormai da tradizione " La notti di lu picuraru" , serata danzante e con la tradizionale " Ricuttata" . Nel corso della serata è stata premiata la maschera più bella foto a dx (fam. Cucinella) e il premio Mario Mongiovì consegnato a Bilella Francesco.

ANGOLO DELLE FOTO

Foto sopra, veduta delle vie Cipressi e via Cairoli del 1959- In fondo s'intravede Burgio.
Foto sotto, veduta della via Cairoli del 1957 (fotografata al contrario rispetto all'altra foto)- Sullo sfondo sul balcone la sig,ina Vitrano sorella del missionario don Andrea Vitrano.

VIVERE A COLORI

Tutto e buio qui
Tutto è triste qui
Tutto è in bianco e nero
Voglio vivere a colori!
Lasciami andare….
Lasciami cercare…..
Lasciami sperare….
Azzurro mare
fammi sognare,
portami via da casa mia!
Una lacrima amara
pensa ad una terra lontana.
E' triste oggi il mio cuore,
è stanco di dolore
salirò su quel barcone.
Tanti attorno a me
si chiedono il perché.
Urla, pianti, disperazione
fame, sete, occhi pieni di paura!!
Si…..è dura!!!
Stò zitto ascolto.
Un bimbo accanto a me bianco in volto.
Sfioro il suo braccio…..
" Freddo come ghiaccio!"
Orsù, coraggio…
Finirà presto questo crudele viaggio!!
Tu che sei lassù
porgi la tua mano quaggiù!!
Ahimè!!!
Non stare ad aspettare…che….
quell' onda maledetta
oscuri il
mio sognare!!!

Antronella Di Salvo

MORTI

-**Mortillaro Stefano** anni 78 – Via Crispi - + 23.10.2018
-**Simonetti Armando** anni 68 – Via Fornai +12.11.2018
-**Ferrantelli Francesca** ved. Cappello, anni 91 – Via Dante -+ 26.12.2018
-**Costanza Antonia** (Suor Cecilia) anni 94 Asilo Suore Assuntine – 12.01.2019
-**Di Graci Giovanni** anni 90 –via Garibaldi + 12.01.2019
-**Di Graci Rosaria** ved. Russo anni 87 via Giusti - + 27.01.2019
-**Fasulo Filippo** anni 78 – (Torino) + 01-02-2019
-**Campione Antonino** anni 92 – Via Villaggio Europa + 06.02.2019
-**Cannella Vincenzo** anni 93 – Via Villaggio Europa - + 21.02.2019
-**Modica Francesco** anni 77 – Via Villaggio Europa + 25.02.2019

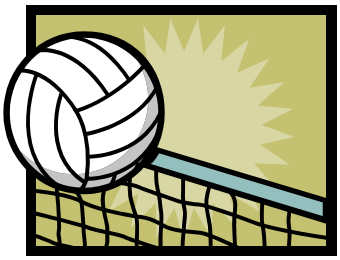
NASCITE

-**Tramuta Stefano** di Luca e di Smeraldi Barbara * 22.11.2018
-**Piazza Dario** di Giuseppe e di Trafficanti Lia * 11.02.2019
-**Fiumarella Miryam** di Antonio e di Francesca Mingoia * 25.02.2019-
-**Barone Alessandro** di Giovanni e di Anzelmo Giovanna * 28.02.2019-
-**Fasulo Antonino Pio** di Tonino e di Bellavia Carmen * 02.03.2019

NOZZE D'ORO

Perricone Santo—Fazio Barbara
04-01-1969 -----04-01-2019
Scaglione Filippo—Miceli Giuseppina
08-02-1969- ---08-02-2019

Lo Sport



SITO WEB: WWW.REALUNIONE.COM

Il campionato di Terza Categoria è iniziato, come da calendario il 3 e 4 novembre.2018. Purtroppo per il violento maltempo che ha colpito la Sicilia il giorno 3, la giornata è stata rinviata al 1° Dicembre.

Girone andata

RISULTATI

I° giornata – 1.12.2018 (3.11.2018)

Atletico Licata----------**REAL UNIONE** 4 - 1

II° giornata – 11.11.2018

REAL UNIONE----------Virtus Realmonte 1 - 1

III° giornata - 18.11.2018

Montallegro---------- **REAL UNIONE** 3 - 0

IV° giornata – 25.11.2018

REAL UNIONE----------Cattolica Eraclea 2 - 2

V° giornata - 9.12.2018

Campobello 1970----------**REAL UNIONE** 3 - 0

VI° giornata - 16.12.2018

REAL UNIONE----------Città di Ribera 1 - 1

VII° giornata- 12.01.2019

Vis Ribera---------- **REAL UNIONE** 4 - 2

VIII° giornata - 20.01.2018

REAL UNIONE----------Soccer Palmeira 3 - 1

XI° giornata – 26.01.2018

Joppolo Calcio---------- **REAL UNIONE** 2 - 1

X° giornata - 03.02.2018

Burgio---------- -**REAL UNIONE** 3 - 0

XI ° giornata – 10.02.2018

REAL UNIONE--------- -Città di Licata 1 - 0

Girone ritorno

RISULTATI

I° giornata – 17.02.2019

REAL UNIONE…….Atletico Lica1a 0- 1

II° giornata – 28-02-2019

Virtus Realmonte……**REAL UNIONE** 0 - 4

III giornata – 10-03-2019

REAL UNIONE…….Montallegro 2 - 4

IV° giornata 17.03.2019

Eraclera Minoa ……**REAL UNIONE**

V° giornata - 24.03.2019

REAL UNIONE…..Campobello di Licata

VI° giornata- 31.03.2019

Città di Ribera …. .. .**REAL UNIONE**

VII° giornata – 07-04-2019

REAL UNIONE…….Vis Ribera

VIII° giornata -14.04.2019

Socceir Palmeira….. **REAL UNIONE**

IX° giornata – 28-04-2019

REAL UNIONE……Joppolo Calcio

X° giornata -05.05.2019

REAL UNIONE …… Burgio

XI° giornata – 12-05-2019

Città di Licata……. .**REAL UNIONE**

Foto REAL UNIONE

GIMKANA AUTOMOBILISTICA

Domenica 25 Novembre 2018 si è svolta una gimkana automobilistica che ha interessato la zona periferica del paese ed in particolare la stradella Mortille, intercomunale che porta a Burgio e la via Firenze. La manifestazione sportiva che ha coinvolto diversi partecipanti è stata organizzata dalla società Delta a.s.d.corse di Corleone.